



AGESCI

Associazione Guide E Scout Cattolici Italiani
Gruppo "Azimut" di Sondrio
Branco "Palù"
Reparto "Pizzo Scalino"
Comunità R/S "Quasar"



PROGRAMMA DI GRUPPO ANNO SCOUT 2010-2011

Con l'inizio del nuovo anno si è concluso il cammino proposto dal progetto educativo. Dalla verifica del cammino fatto nel triennio 2007-2010 sono quindi nati nuovi spunti per rendere la proposta educativa più efficace, che hanno dato vita al nuovo progetto educativo "L'angolo della mia rotta" che accompagnerà il nostro cammino per il triennio 2011-2014.

Iniziamo quindi a camminare seguendo l'azimut consigliato da questo nuovo progetto, con lo stile dell'osservare – dedurre – agire che caratterizza ogni passo fatto dalla nostra associazione.

Ad aprire il documento saranno quindi gli obiettivi presi dal nuovo progetto educativo che come gruppo ci prefiggiamo di raggiungere durante quest'anno. Di seguito saranno presentati i programmi delle tre unità, in cui gli obiettivi di gruppo prendono vita nella concretezza delle attività e nuove attenzioni educative emergono a seconda delle problematiche caratterizzanti le diverse fasce d'età e le persone che vivono, insieme a noi capi, l'avventura dello scoutismo nel gruppo di Sondrio.

OBIETTIVI DI GRUPPO ANNO 2010-2011

- DIMENSIONE DI GRUPPO

Il sentirsi parte di un gruppo non solo per il modo di vestire, ma protagonista della sua vita.

- *valorizzazione del nuovo logo di gruppo e del sito, come strumento di unione e in cui ogni ragazzo è protagonista (tramite articoli, foto, guestbook)*

- DIMENSIONE ASSOCIATIVA

La fratellanza tra tutti gli scout, all'interno del nostro gruppo, all'interno dell'associazione e all'interno dei movimenti internazionali dello scoutismo e del guidiamo.

- *valorizzazione della stampa associativa nella vita di unità*

- DIMENSIONE PERSONALE

La crescita di ogni ragazzo secondo i valori e il "modus operandi" che lo scoutismo propone.

- *educare ad una maggiore autonomia da parte dei ragazzi, che promettono di "porre il proprio onore nel meritare fiducia". Strumento per raggiungere questo scopo sarà un impegno da parte di tutti a una maggiore progettualità, dei propri impegni giorno per giorno ma, soprattutto, del proprio cammino di crescita e di vita.*

- DIMENSIONE SOCIALE e RAPPORTI CON IL TERRITORIO

l'attenzione che ognuno deve avere nei confronti dell'altro e di questo mondo, di cui siamo i custodi.

- *il rispetto e la conoscenza del creato attraverso occasioni di riflessione e attività specifiche con enti e soggetti del settore.*
- *partecipare alla vita della nostra parrocchia diventando un pò più soggetti attivi e meno soggetti passivi.*

Le attività comuni per tutte le unità saranno:

- l'uscita di apertura
- un momento di veglia in preparazione al Natale
- l'attività della giornata del pensiero
- l'uscita di chiusura (eventualmente con pernottato)

L'impegno del gruppo e della comunità sta nel vivere queste attività pienamente, utilizzandole come strumento di unità per noi e come principale mezzo di comunicazione per la realtà locale in cui siamo inseriti, convinti che il nostro agire superi di gran lunga tutti i discorsi che possiamo fare.

PROGRAMMA DI BRANCO

PRESENTAZIONE DELLO STAFF:

❖ Capi di Co.Ca.

Capo branco – AKELA	ALBERTO LANZA	2° anno in Branco
Capo branco – BAGHEERA	SILVIA NEGRINI	5° anno in Branco
Aiuto Capo branco - KAA	MICHELA DELL'AGOSTO	6° anno in Branco

❖ Aiuto capo Branco di C/F:

WOONTOLLA	ALESSANDRA SPEZIALI	Al 4° anno di C/F
RAMA	GIULIA NARITELLI	Al 3° anno di C/F 2° anno in branco
MOR	ROSA CALISE	Al 1° anno di C/F
MANG	OLIVIA CONFORTOLA	Al 1° anno di C/F

❖ Assistente ecclesiastico:

BALOO	DON CLAUDIO MONTI	Assistente di gruppo
-------	-------------------	----------------------

PRESENTAZIONE DELL'UNITA':

35 bambini formano il Branco "Palù": 21 maschi – 14 femmine

Rispetto allo scorso anno sono passati in reparto 6 bambini e sono entrati 13 bambini.

Suddivisione per anno di nascita:

11 sono di prima media (C.d.A.): 6 lupetti – 5 lupette;

9 sono di quinta elementare: 6 lupetti – 3 lupette;

11 sono di quarta elementare: 7 lupetti – 4 lupette;

3 sono di terza elementare: 1 lupetto – 2 lupette.

Ci sono 3 Gruppi di fratelli : (Gabriele e Edoardo Morozzo Della Rocca; Riccardo e Caterina Moroni; Serena e Alessia Sciegli)

24 lupetti sono di Sondrio (68%) e 11 da paesi vicini (Caspoggio – Berbenno – Castione – Albosaggia -Piateda – Montagna – Tresivio)

I LUPETTI E LE LUPETTE:

NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA
Daniela	Miotti	25 gennaio 1999
Davide	Vanotti	12 marzo 1999
Iris	Riboli	3 maggio 1999
Filippo	Sironi	17 giugno 1999
Chiara	Mariani	6 luglio 1999
Lisa	Milia	26 luglio 1999
Serena	Scieghi	22 settembre 1999
Simone	Conforti	5 ottobre 1999
Daniele	Combatti	16 ottobre 1999
Aris	Chrisinidis	27 novembre 1999
Carlo	Boscacci	20 dicembre 1999
Gabriele	Morozzo Della Rocca	25 gennaio 2000
Claudia	Bertoletti	18 febbraio 2000
Andrea	Benvenuti	22 febbraio 2000
Edoardo	Naritelli	17 aprile 2000
Licia	Castelnuovo	14 maggio 2000
Riccardo	Moroni	31 agosto 2000
Emanuele	Comune	16 novembre 2000

NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA
Gaia	Molli	19 novembre 2000
Matteo	Bardaglio	4 dicembre 2000
Emanuele	Della Fontana	5 gennaio 2001
Davide	Simoncini	3 febbraio 2001
Alessandro	Loiacono	7 marzo 2001
Francesca	Mondora	18 aprile 2001
Anna	Naritelli	24 maggio 2001
Francesco	Buzzetti	4 luglio 2001
Alessia	Scieghi	19 luglio 2001
Samira	D'Ottavio	13 novembre 2001
Davide	Pontiggia	26 novembre 2001
Elias Haydn	Touré	1 gennaio 2002
Sofia	Staino	27 maggio 2002
Caterina	Moroni	25 settembre 2002
Edoardo	Morozzo Della Rocca	Anno 2001
Alessio	Tampini	Anno 2001
Matteo	Giannetto	23 marzo 2001

LE SESTIGLIE:

5 sestiglie miste formatesi nella caccia del 14 novembre 2010

BIGI	BRUNI	NERI	BIANCHI	ROSSI
Capo Sestiglia	Serena	Chiara	Aris	Davide V. Daniela
Vice Capo	Carlo	Filippo	Lisa	Iris Simone
	Gabriele	Licia	Andrea	Edoardo Matteo Bard
	Emanuele	Daniele	Alessia	Francesca Emanuele
	Gaia	Caterina	Sofia	Claudia Davide S
	Anna	Alessandro	Riccardo	Elias Samira
	Francesco	Edoardo M	Davide P	Alessio Matteo G.

OBIETTIVI:

Dimensione di gruppo

Obiettivo specifico di unità:

- ❑ Tenere in ordine l'uniforme e valorizzare il cappellino
- ❑ far conoscere il nostro gruppo con distribuzione di volantino insieme alla vendita dei calendari

Strumenti e attività specifiche

- Quaderno d'oro: una sestiglia per mese scrive un riassunto/cronaca delle attività svolte facendo anche le foto. Al termine del mese sceglierà la parte più significativa e le foto migliori da pubblicare sul sito.
- Valorizzare la tana sistemandola e facendo delle migliorie

Dimensione associativa

Obiettivo specifico di unità:

- ❑ Famiglia felice: costruire rapporti sereni e profondi tra tutti i fratellini favorendo la conoscenza e la collaborazione
- ❑ far vivere maggiormente la giungla ai lupetti utilizzando modalità diverse
- ❑ Fare più attenzione alle specialità dei lupetti utilizzandole nelle attività

Strumenti e attività specifiche

- Festeggiare i compleanni: una volta al mese si ricordano e si festeggiano i compleanni di tutti quelli del mese dando questo significato alla merenda. A fine anno si festeggiano i compleanno di coloro che compiono gli anni
- Il giorno del compleanno di ciascun lupetto lo staff invia la email di auguri a nome di tutti i fratellini e le sorelline
- Dove abitano i miei fratellini? Cartina della città dove viene evidenziato il posto dove abita ciascun lupetto
- Diamo visibilità alla pista di ciascun lupetto con esposizione in tana del cammino di ogni fratellino
- Usiamo "Giochiamo" per qualche attività o gioco di branco

Dimensione personale

Obiettivo specifico di unità:

- ❑ Rispetto delle regole e del silenzio

- attenzione alla pista personale in particolare alle specialità
- Aiutare i lupetti a confrontarsi e a lavorare in gruppi diversi dalle sestiglie
- responsabilizzare di volta in volta una sestiglia portando il totem

Strumenti e attività specifiche

- Introduzione dei servizi di sestiglia mensili, dove ciascun lupetto ha un qualcosa da fare durante le attività e a volta da preparare a casa
 - Quaderno d'oro
 - sistemazione della tana
 - Servizio cibo
 - Bans o gioco
 - Servizio vigilanza
- La catechesi soprattutto nel momento dell'attualizzazione

Dimensione sociale

Strumenti e attività specifiche

- Botteghe utilizzando materiale riciclato
- La giornata degli alberi cioè una caccia dove, insieme alla forestale o altro esperto si pianta un albero per sestiglia in un luogo/parco vicino a Sondrio)
- Attività in una fattoria didattica (Triangia??)

Rapporti con il territorio:

Strumenti e attività specifiche

- Riunione o parte della caccia dove vengono invitati i compagni di catechismo

CATECHESI DELL'ANNO

Ogni mese viene evidenziato un valore caratterizzante di un vecchio lupo. Attraverso diversi strumenti viene fatto vivere al branco.

- Vecchio lupo e valore educativo

- Novembre: Bagheera – amicizia/l'amore
- Dicembre: Akela – rispetto delle regole – la legge del branco -
- Gennaio: Kaa – superare i propri limiti
- Febbraio: Wontolla – comunità
- Marzo: Rama – aiuto reciproco
- Aprile: Mor – la bellezza/il fare le cose bene/ il creato
- Maggio: Mang – rispetto delle cose e degli altri

- Struttura della catechesi

- ✓ Primo incontro del mese: lancio del tema
 - Il vecchio lupo del mese racconta la sua storia dove trasmette e sottolinea ai lupetti il valore scelto
 - strumento: racconto
- ✓ Secondo incontro (possibilmente in caccia): attualizzazione del tema
 - I bambini cercano a casa delle immagini dove viene rappresentato il valore e anche il non rispetto del valore che vengono appiccate su dei cartelloni e commentate insieme
 - strumento: lavoro manuale
 - Gioco sul tema oppure scenette di sestiglia sul tema
 - strumento: gioco o animazione
- ✓ Terzo incontro: la concretizzazione del tema
 - Cosa ci dice Gesù? Momento di Catechesi con riferimenti alla parola di Gesù
 - strumento: lettura di un brano del Vangelo
 - Cosa ci impegniamo a fare? Momento di preghiera e decisione di un impegno concreto da portare avanti in branco e fuori
 - strumento: cartoncino colorato da inserire nel qdc con l'impegno derivante dalla catechesi del mese

CDA

Si faranno alcune attività dedicate ai bambini di prima media per far vivere loro momenti particolarmente adatti alla loro età

Le principali saranno:

- ✓ attività sulla neve
- ✓ caccia di Cda con attività al maneggio
- ✓ caccia di Cda in tenda

Fatto dallo staff di branco 2010/2011 sabato 13 novembre 2010

Buona caccia a tutti coloro che rispettano la legge della giungla

Akela – Bagheera – Kaa – Wontolla – Rama – Mor -Mang

Programma di Reparto

La Staff

❖ Capi di Co.Ca.

Capo Reparto	PIETRO MANDELLI	Lo scorso anno Aiuto R/S
Capo Reparto	CARLA FABANI	Lo scorso anno Capo Reparto
Aiuto Capo Reparto	ALESSANDRO TEDESCHINI	Lo scorso anno Aiuto Capo Reparto

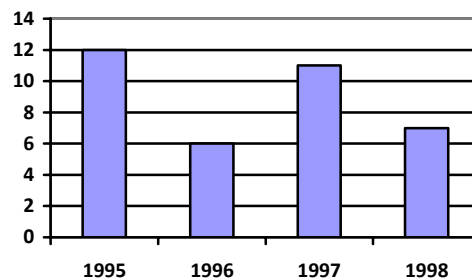
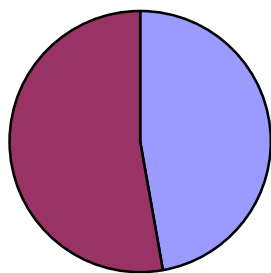
❖ Aiuti della Comunità di Clan/Fuoco

Al 5° anno di branca R/S	FEDERICA MORELLI	Lo scorso anno Aiuto in Reparto
Al 4° anno di branca R/S	LORENZO CATTANEO	Lo scorso anno Aiuto in Branco
Al 2° anno di branca R/S	GIOVANNI BERTALLI	Lo scorso anno servizio <i>doposcuola</i> presso la Scuola Media Ligari

❖ Assistente Ecclesiastico: *don Claudio Monti (Assistente di Gruppo)*

Presentazione dell'Unità

- ❖ Il Reparto "Pizzo Scalino" è formato da 36 ragazzi: 19 femmine e 17 maschi
- ❖ I ragazzi si distribuiscono su quattro anni: dal 1995 al 1998; 12 del 1995, 6 del 1996, 11 del 1997, 7 del 1998.



- ❖ La Bassa Squadriglia risulta dunque formata da 13 persone, l'Alta Squadriglia da 18 persone.
- ❖ Ci sono due sorelle in Reparto (Ilaria ed Elena Quadrio); considerando la Staff, si aggiungono 3 coppie di fratelli (Pietro ed Annalaura Mandelli, Lorenzo e Maria Elena Cattaneo, Giovanni ed Elena Bertalli).
- ❖ 13 persone provengono da paesi fuori Sondrio: 1 da Berbenno, 1 da Caspoggio, 3 da Castione Andevenno, 1 da Chiuro, 2 da Montagna in Valtellina, 2 da Piateda, 2 da Poggiridenti, 1 da Tresivio.

Elenco dei ragazzi

Andreoli	Giulia
Barlassina	Matteo
Bertalli	Elena
Boccardi	Marco
Boscacci	Michele
Calise	Mario
Cattaneo	Maria Elena
Confeggi	Marta
Dell'Andrino	Denis
Dell'Avanzo	Simone
Gatti	Martina
Iacuone	Giovanni

Lanzini	Michele
Mandelli	Annalaura
Marelli	Alice
Mariani	Alessia
Maspero	Alberto
Minnai	Micol
Miotti	Sebastiano
Mondora	Roberto
Mostacchi	Alice
Naritelli	Angela
Naritelli	Emanuele
Negrini	Francesco

Negrini	Stefano
Passeri	Simonpietro
Passerini	Chiara
Quadrio	Costanza
Quadrio	Elena
Quadrio	Ilaria
Rodigari	Beatrice
Rusconi	Claudia
Sciegghi	Alice
Tognini	Kevin
Vanotti	Chiara
Venezia	Pellegrino

Organizzazione della Staff

La Staff di Reparto è un gruppo eterogeneo di persone con età, formazione, cammino personale e associativo differente, unite da un forte passione per il Servizio e decise ad affrontarlo con costanza e gioia. La Staff condivide ogni aspetto della vita del Reparto e, tramite i Capi, ne rende conto in Co.Ca. dalla quale ha avuto l'incarico di seguire l'Unità.

Per ottimizzare la gestione dei molteplici aspetti che è necessario curare, la Staff ha ritenuto opportuno suddividere il lavoro individuando uno o più persone di riferimento per ogni ambito.

- ❖ Le attività di REPARTO avranno come riferimento Alessandro che, supportato da Federica, Lorenzo e Giovanni, si occuperanno di animare i momenti comuni, di gestire le Imprese di Reparto seguendo il Consiglio d'Impresa, saranno responsabili della logistica di uscite e campi.
- ❖ Il CONSIGLIO CAPI (Con.Ca.) verrà seguito da Pietro e Carla.
Il Consiglio Capi è formato dai Capi Reparto, dall'Assistente Ecclesiastico e dai Capi Squadriglia. È il motore educativo del Reparto, attraverso il quale la Staff lavora in un clima sereno di cooperazione.
- ❖ Il cammino dell'ALTA SQUADRIGLIA verrà seguito da Federica, Carla ed Alberto. Anche quest'anno è stato deciso di considerare facenti parte dell'Alta Squadriglia i ragazzi di prima e di seconda superiore (1996 e 1995).
- ❖ Il CAMMINO DELLE SQUADRIGLIE verrà seguito da Pietro che si occuperà, anche attraverso il lavoro del Consiglio Capi, di monitorare e supportare le attività e le imprese di queste piccole comunità che formano il Reparto.

- ❖ La GESTIONE DEL MATERIALE e della LOGISTICA vedrà come punto di riferimento Alessandro, che si occuperà di coordinare i vari membri della Staff quando necessario
- ❖ La Staff di Reparto, accogliendo le indicazioni date dalla Comunità Capi, potrà fare affidamento su Fabio per l'organizzazione di eventi o attività in contesti specifici, attingendo dalla sua forte competenza tecnica e metodologica.

Progressione personale

Con *Progressione Personale* si intende quel percorso di crescita che lo scautismo pone al centro di tutto la sua proposta educativa. Baden Powell, nostro fondatore, indicava in salute e forza fisica, formazione del carattere, abilità manuale e servizio del prossimo i quattro punti-chiave sui quali lavorare insieme al ragazzo per la sua crescita. Egli, attraverso le METE, cerca di scoprire sé stesso ed il mondo che lo circonda, di accrescere le sue competenze e di mettere responsabilmente a servizio della sua intera comunità. Le SPECIALITÀ sono degli obiettivi facilmente raggiungibili e accattivanti grazie alle quali il ragazzo si impegna ad approfondire una particolare tecnica o passione, mentre i BREVETTI rappresentano un traguardo più ampio, raggiunto il quale il ragazzo è consapevole che la tecnica non è fine a se stessa ma valida solamente se messa a disposizione del prossimo.

Questo costante lavoro da parte della Staff per la crescita dei ragazzi è molto impegnativo ma è in parte la chiave del successo della proposta educativa dello Scautismo.

- ❖ Per quest'anno la Staff ha deciso di seguire collegialmente la progressione personale di ogni singolo ragazzo, analizzandone insieme la situazione e dando suggerimenti al Capo che si prenderà l'impegno di individuare insieme al ragazzo le proprie mete (i propri obiettivi personali da raggiungere).
- ❖ Giovanni, tuttavia, si occuperà in modo specifico dei Piedi teneri, guidandoli verso la TAPPA DELLA SCOPERTA, che prevede inizialmente l'accompagnamento alla promessa, in secondo luogo il cammino vero e proprio verso il riconoscimento della Tappa. In questo suo lavoro sarà affiancato da Alessandro.
- ❖ Lorenzo sarà invece il riferimento per quanto riguarda le specialità. Suo sarà il compito di individuare insieme al ragazzo ed al Master gli obiettivi concreti da raggiungere. Sarà affiancato per questo da Carla.

Programma di Reparto

La Staff di Reparto, alla luce delle linee educative individuate dalla Comunità Capi per il PEG, ha individuato degli ambiti ai quali dedicare particolare attenzione nel cammino di quest'anno.

Riscoperta dell'avventura come elemento imprescindibile della proposta E/G

L'avventura è la caratteristica che dovrebbe fare da sfondo ad ogni attività del Reparto. *Vivere l'avventura in Reparto* non significa essere incoscienti, oppure vivere le attività "alla buona" o affrontare rischi inutili, ma gioire della Natura che il Signore ci ha messo a disposizione facendo attività utili a sviluppare delle competenze e a maturare dei valori che incidano positivamente sulla formazione del ragazzo e della ragazza.

- a) Verranno valorizzate attività a contatto con la natura e si cercherà di utilizzare l'ambiente naturale come cornice per fare attività;
- b) Si cercherà di camminare ad ogni uscita e ad ogni campo, dando l'opportunità ai ragazzi di affrontare delle esperienze in modo "lento" e meno frenetico, ma non per questo meno accattivante; inoltre cercheremo di riscoprire insieme il valore della fatica soprattutto nelle camminate in montagna, che ci impegniamo a proporre ai ragazzi;
- c) Daremo una sempre maggiore importanza alle *tecniche di scouting*, non come attività fini a sé stesse, ma come strumenti privilegiati per osservare la Natura, per vivere l'avventura, per acquisire un atteggiamento critico nei confronti della realtà quotidiana.

Rapporto con il territorio

L'attenzione alla realtà locale è un punto sul quale il Reparto lavorerà sotto diversi punti di vista:

- a) Verranno favoriti luoghi vicini per svolgere le attività, cercando di valorizzare quanto di bello ed educativo l'ambiente di montagna ha da offrire, sfruttando in maniera privilegiata lo stupendo ambiente naturale che abbiamo a disposizione;
- b) Si cercherà di aiutare i ragazzi ad individuare nella realtà locale delle occasioni mettere in pratica la Buona Azione, rispondendo positivamente ad eventuali richieste che vengono avanzate (esempio: partecipazione al Banco Alimentare, collaborazione con il Comune..)

Appartenenza associativa: ingranaggi di un grande movimento

Il nostro gruppo appartiene alla più grande ed importante associazione scout italiana, l'AGESCI.

- a) Verrà rinnovata la proposta ai ragazzi di partecipare personalmente a dei momenti di confronto a livello regionale personali (Campetti di Specialità e di Competenza);
- b) Verrà proposto alle Squadriglie, nei limiti delle disponibilità di tutti, di partecipare ad eventi o ad iniziative associative;
- c) Si valorizzerà maggiormente la stampa associativa tramite lettura e commento insieme di articoli ed altro.

Sviluppo di autonomia e progettualità

Il cammino verso l'autonomia viene affrontato dal singolo attraverso la sua Progressione Personale. Tuttavia sono state individuate delle modalità aggiuntive grazie alle quali raggiungere questo scopo.

- a) Verrà data particolare importanza alla progettazione dell'anno e delle imprese da parte delle Squadriglie, lavorando non tanto sui contenuti delle attività, che devono riflettere le aspettative, i desideri e le attitudini dei ragazzi, ma sulle modalità con le quali vengono affrontate;
- b) Verranno coinvolti maggiormente i Capi Squadriglia nel seguire la progressione personale dei propri squadriglieri, facendo comprendere l'aspetto del *servizio* che è fondamentale per il ruolo di capo;
- c) Si cercherà di responsabilizzare, grazie alle attività di Reparto e di Alta Squadriglia, i ragazzi più grandi che non sono Capi Squadriglia, trasmettendo loro quanto sia prezioso il loro ruolo ai fini della crescita dei più piccoli;
- d) Si valorizzeranno i ruoli di Squadriglia come strumento per camminare lungo il proprio sentiero di PP e per assumersi ruoli impegnativi all'interno della Squadriglia e del Reparto.

I genitori come parte attiva della proposta dello scautismo

La Staff ritiene importante che i genitori si debbano coinvolti dalle esperienze che i propri figli stanno vivendo. Per questo è fondamentale che le famiglie, oltre a quanto i figli riportano a casa, si interessino alla vita del Reparto e del Gruppo; la Staff, d'altra parte, si impegna a far sì che i genitori possano informarsi attivamente. A questo scopo verranno sistematicamente pubblicate sul nostro sito web le circolari delle uscite, aggiornato il calendario contenente gli appuntamenti. Inoltre da quest'anno è stata introdotta un'ulteriore novità: ogni Squadriglia avrà a disposizione uno spazio (un blog) in cui possa raccontare liberamente le proprie attività e condividere con il resto del gruppo il proprio cammino.

Inoltre la Staff si impegna a "scomodare" con coscienza i genitori, sia per esigenze logistiche, sia che riguardino più specificatamente le competenze che gli stessi possono mettere a disposizione (ad esempio prendendosi l'impegno di fare il master di specialità).

Viene rinnovato l'invito a seguire la progressione personale dei ragazzi, condividendo con questi le mete e gli impegni che stanno portando avanti, per migliorare qualitativamente l'azione educativa dello scautismo, sentendosi membri attivi.

- ❖ Proposte effettuate direttamente dai ragazzi, che verranno valutate dalla Staff e riproposte al Reparto in funzione degli obiettivi di ogni singola attività. Vengono riportate così come giunte a noi
 - Uscita divertente sulla neve
 - Uscita con pernottamento all'addiaccio
 - Riunione con cioccolata e panna
 - Buona Azione cittadina
 - Uscite in montagna
 - Pattinaggio su ghiaccio

- Visita ad un museo scout
- Uscita al lago, Acqua park
- Fare rafting e scalare
- Campo estivo al mare

Percorso di Fede in Reparto

La Staff di Reparto ha deciso di seguire un percorso di catechesi che prende spunto dai dieci punti della Legge Scout. Questo cammino, che abbiamo scelto di chiamare "**Legge Scout, legge di libertà**", verrà condiviso e arricchito grazie all'aiuto del nostro Assistente Ecclesiastico e sarà proposto ai ragazzi a partire dal Campo Invernale.

Programma di Alta Squadriglia

"L'alta squadriglia è l'ambiente educativo offerto ai ragazzi più grandi del reparto per rispondere meglio alle loro esigenze mutate nel passaggio dalla preadolescenza all'adolescenza. Lo stile e il clima dell'impresa che si vive in Alta squadriglia si propone pertanto di aiutare i ragazzi e le ragazze ad affrontare la ricerca della loro nuova identità nel rapporto con se stessi, con i coetanei, con gli adulti e non ha compiti di gestione del reparto." Tratto dall'art. 23 del Regolamento Metodologico di Branca E/G.

Dall'analisi fatta dallo staff di reparto, vista la consistenza numerica dei ragazzi di prima e seconda superiore, si ritiene importante dare spazio durante l'anno ad alcune attività di alta sqd.

Considerando le numerose attività da preparare e da gestire che vengono richieste ai ragazzi, si punterà a vivere alcuni momenti forti (PROGETTI) che vengono iniziati e conclusi in un periodo di tempo limitato.

Ogni progetto sarà sviluppato in due o al massimo tre momenti:

- Riunione di preparazione
- Attività di realizzazione

Si ritiene importante lasciare poche cose da preparare a casa per permettere, come detto, un maggior impegno per la sqd e per il reparto.

❖ PROGETTO BA

Attività raccolta fondi per Sao Mateus, presentazione dello scoutismo attraverso cartelloni e costruzioni in piazza.

- Riunione di conoscenza della realtà di Sao Mateus con sig. Racchetti
- Attività in piazza Domenica 19 dicembre con uscita in sede dopo attività di gruppo

❖ PROGETTO AVVENTURA

Attività sulla neve con uscita dove si va a pattinare e a slittare.

- febbraio

❖ PROGETTO SERVIZIO

Conoscenza di una realtà, incontro con i responsabili e attività di BA con o per gli ospiti

- marzo o aprile

❖ PROGETTO FEDE

Il cammino di fede avrà come tema “l’imparare a pregare nel caos della città” cioè un percorso fatto di incontri, confronti, strumenti ed esperienze per insegnare ai ragazzi a pregare alla loro età e all’interno della nostra società. Sarà sviluppato con un momento, più o meno lungo, durante ogni attività e concluso a giugno.

❖ PROGETTO FINALE

Tutte le esperienze vissute durante l’anno saranno sintetizzate in un’esperienza di tre/quattro giorni a giugno dove si darà spazio anche a momenti di comunità e di gioia.

Il cammino delle Squadriglie

Sqd. Aquile

Obiettivi

- Passare un anno sereno, creando un rapporto di unione e amicizia
- Migliorare alcune nostre abilità: espressione e pioneristica
- Trovare il tempo per stare insieme e divertirci

Azioni concrete

- **Impresa espressione:** nella prima parte dell’anno. Previsti 4 incontri di teatro con il prof Moiser all’oratorio Angelo Custode. I primi due: 20/11 11/12. il costo è di 25euro all’ora. Si pagano grazie all’autofinanziamento del 4 e 5 dicembre. In conclusione uno spettacolo alla scuola materna “Pio XII”.
- **Impresa pioneristica:** costruzione del parco giochi nei territori Gatti. Prevista un’ uscita per imparare i nodi e tre/quattro incontri di costruzione. Tutto nella seconda parte dell’anno.

Sqd. Castori

PRIMA PARTE: questi sono i punti di crescita per la nostra sqd che dobbiamo impegnarci a rispettare.

1. IL CAPO E IL VICE DEVONO INTERESSARSI E RENDERSI DISPONIBILI PER CHIARIRE I DUBBI CHE POSSONO SORGERE NEGLI SQDr PER QUANTO RIGUARDA LA LORO P.P. SPECIALMENTE PER CHI È ENTRATO QUEST’ ANNO.
2. CREARE UNITÁ TRA GRANDI E PICCOLI la sqd non deve dividersi per fasce di età, i più grandi non devono subito perdere la pazienza con i più piccoli ma devono coinvolgerli nelle attività riscoprendo le loro potenzialità.
3. D’altro canto i più piccoli si impegnano ad essere più responsabili e collaborativi.
4. Ci siamo resi conto di avere buone capacità espressive che si manifestano durante le scenette che proponiamo al reparto; vogliamo quindi migliorarci ancora di più in questo ambito facendo un cortometraggio che a fine anno proporremo al reparto.

SECONDA PARTE: attività e uscite che abbiamo intenzione di fare quest'anno:

1. ATTIVITÀ:

- Fare i copriquaderni di caccia di pezzotto dalla zia del Michele (sicuramente uscita 4/5 dicembre)
- Fare pattinata a Caspoggio

2. USCITE:

- Uscita in bici a Tirano seguendo il sentiero Valtellina con pernottato all' oratorio, visita alla Madonna di Tirano e rientro in treno
- Camminata da Prabello a Caspoggio per la mia specialità.
- Uscita a predalunga nella baita del michele lanzini con barbecue.

3. IMPRESA :ESPRESSIONE

- Cortometraggio DA PROPORRE AL REPARTO.

Sqd. Falchi

Parlando di squadriglia e uscita che quest'anno vogliamo stare all'aria aperta, crescere insieme e impegnarci per trascorrere un anno intenso e con dei precisi obiettivi da raggiungere.

Per questo abbiamo stilato questo calendario e questi obiettivi:

3-4 dicembre uscita di due giorni (sopra Tirano, baita Denis)

Uscita a carnale (durante periodo estivo)

Uscita diga Pesce Gallo

E poi la cosa che occuperà la maggior parte del tempo: specialità di Sqd NATURA.

1° impresa: Osservare e classificare flora e fauna presente in Valtellina facendo esperienze sul campo con un esperto (il mio professore di scienze a già dato disponibilità per accompagnarci in qualche uscita) in un periodo che va da gennaio ad aprile.

2°impresa: costruire un capanno per l'osservazione degli uccelli per osservare le varie specie di volatili presenti da effettuare da febbraio ad aprile o, se è possibile, partecipare a un progetto con la scuola.

Sqd. Lontre

Obiettivi dell'anno

- Riuscire a portare a termine tutte le nostre imprese e quello che vogliamo fare senza lasciare che niente rimanga a metà.

- Diventare più competenti in pronto intervento in modo tale da saper affrontare tutte le disgrazie che potrebbero accadere durante le uscite o al campo estivo.

- Cercare di migliorarci in espressione in modo da saper fare una scenetta come si deve in ogni occasione
- Poter contare sempre l'una sull'altra
- Saper tirare fuori grinta, determinazione e impegno
- Riuscire ad essere sempre presenti con il cuore pur avendo constatato che non sempre per noi è facile.
- Passare tempo di qualità insieme e non solo tempo "lavorativo"

Per passare del tempo di qualità insieme, per riuscire a conoscerci sempre meglio e per creare un clima sereno in sqd di comune accordo abbiamo deciso che una volta al mese ci incontreremo liberamente per fare una merenda insieme e per parlare un po di noi (anche della nostra progressione personale)

Abbiamo poi deciso di fare 3 imprese abbastanza impegnative

1°impresa Organizzare una cena per genitori e capi

Affinché avvenga una buona riuscita di questa impresa ci siamo suddivise i compiti

Il menù comprenderà antipasto primo sorbetto dolce e caffè La progettazione di questa impresa durerà da Lunedì 15 novembre a sabato 4 dicembre. Tutto il lavoro dovrà però essere concluso entro e non oltre l'1 dicembre. Abbiamo scelto di fare quest'impresa perché ci piace organizzare eventi e soprattutto perché cucinare è la nostra arma vincente!

2°impresa Organizzazione di un bivacco per un'uscita (all'interno se possibile) nel quale

- illustriamo al reparto il nostro percorso di espressione attraverso uno spettacolo(lontre show)
- inventiamo un gioco relativo all'espressione che faremo fare a tutto il reparto
- illustrazione della terza impresa attraverso un lavoro a computer
- organizziamo una preghiera finale articolata

Inizieremo la progettazione di questa impresa domenica 5 dicembre e indicativamente la finiremo verso aprile (si tenga conto che ci metteremo così tanto tempo perché nel frattempo dobbiamo fare la terza impresa)

Per lavorare su questa impresa, oltre ad incontri infrasettimanali, faremo un'uscita a fine febbraio a Santa Caterina nella quale, oltre ad organizzare il bivacco, andremo anche a bobbare\pattinare. Abbiamo scelto di fare questa impresa perché vogliamo migliorarci in espressione

3° impresa frequentare un corso di pronto intervento

Questo corso è principalmente basato su cinque incontri di teoria e uno di pratica. In quello di pratica potremmo scegliere un ambito in cui testare le nostre conoscenze. Possiamo ad esempio scegliere di fare pronto intervento nei boschi, o nelle case di riposo, insomma un'esperienza concreta per gli altri.

Quest'impresa costerà indicativamente 100 euro, ma il responsabile deve darci conferma perché trattandosi di un'associazione potremo forse frequentare il corso gratis. In caso contrario useremo i soldi che ricaveremo dal primo autofinanziamento*

Mostreteremo il percorso fatto al reparto nel nostro bivacco attraverso l'uso del computer

Non sappiamo ancora quando faremo quest'impresa. Tuttavia durerà circa un mese (credo il mese di marzo)

Abbiamo scelto di fare questa impresa perché vogliamo essere competenti in questo campo in modo da saper affrontare situazioni sfavorevoli

Oltre a queste tre imprese vogliamo fare un autofinanziamento a gennaio (dopo le feste di natale) in piazza campello alle ore 9.00 e un autofinanziamento a febbraio-marzo con la vendita delle torte fatte da noi il giorno prima. (ci vediamo due ore il sabato per la preparazione).

Sqd. Volpi

- **FAMIGLIA FELICE**

- volersi bene -unità -fiducia -sincerità

- **SPECIALITA' DI SQUADRIGLIA DI ESPRESSIONE**

- prima impresa: uscita 4-5 dicembre: 1. creazione di una scenetta; venerdì 10 dicembre: 2. rappresentazione della scenetta in ludoteca ai bambini dagli 0 ai 6 anni, più pomeriggio di animazione. Data di conclusione: metà gennaio

- seconda impresa: uscita: preparazione di una serata di animazione spirituale per il reparto uscita di reparto: rappresentazione davanti al reparto data di conclusione: metà aprile

- missione dataci dalla Staff di Reparto

- **ALTRI OBIETTIVI:**

- prendere sul serio la propria P.P.

- organizzare una riunione di sqd. che si concluda con una pizzata

- autofinanziamento alternativo: 1. autolavaggio alla concessionaria del padre di Angela 2. animazione per le feste di compleanno dei bambini

- scrivere un articolo sulla nostra esperienza in squadriglia all' "Avventura".

Fatto dallo staff di reparto 2010/2011 domenica 7 novembre 2010

Buona caccia

Pietro – Carla – Alessandro – Federica – Lorenzo – Giovanni

Programma di Clan

La Staff

❖ Capi di Co.Ca.

Capo Clan	FABIO DELLA ROSSA	Lo scorso anno Aiuto Capo Clan
Capo Fuoco	MARIA GUSMEROLI	Lo scorso anno Aiuto Capo Reparto
Maestro dei Novizi	ATTILIO GIOTTA	Lo scorso anno Capo Reparto
Responsabile dei servizi extra-associativi	PAOLA ABBIATI	Lo scorso anno Capo Fuoco

❖ Assistente Ecclesiastico: *don Claudio Monti (Assistente di Gruppo)*

Presentazione dell'Unità

- ❖ Il Clan/Fuoco "Quasar" è composto da 8 scolte e 2 rover, di cui 3 scolte al quarto anno (in conclusione per il cammino della partenza), 2 al terzo anno (iniziano il cammino per la partenza), una al secondo anno e 4 al primo anno di clan. A questi si aggiungono una scolta e un rover (entrambi al terzo anno di clan) che per ora non hanno ancora confermato la loro volontà di camminare con il clan ne di salutarlo. Il noviziato è invece composto da 5 novizie scolte e un novizio rover.

La comunità R/S e il noviziato

Federica Morelli	Servizio in reparto	Rosa Calise	Servizio in branco
Alessandra Speziali	Servizio in branco	Roberta Della Rossa	Servizio in ludoteca
Valentina Rodigari	Servizio in noviziato	Olivia Confortola	Servizio in branco
Giulia Naritelli	Servizio in branco	Giovanni Bertalli	Servizio in reparto
Lorenzo Cattaneo	Servizio in reparto	Alexander Confortola	
Chiara Bertalli	Servizio in ludoteca	Mariavittoria Maspes	

Marta Scherini

Elisa Scenini

Gloria Rodigari

Vittoria Quadrio

Filippo Di Capita

Martina D'Alpaos

Analisi dei capi unità

L'anno che sta iniziando a vivere ora la comunità C/F è un anno di cambiamento, dovuto principalmente al cambio dei capi clan, ma anche al fatto che molte delle persone che per questi anni hanno camminato nella comunità sono giunte al termine della loro strada. Si è quindi ritenuto opportuno accentuare maggiormente la separazione tra i cammini di Clan/Fuoco e noviziato, in modo da permettere ai primi di sviluppare maggiormente la propria identità, e ai secondi di fare un cammino più specifico. Al fine di mostrare questa identità di Clan al noviziato e per integrare queste due comunità verranno condivisi i momenti più importanti tra le comunità: la route invernale (in cui i novizi presenteranno il loro PdS e inizieranno ufficialmente il loro cammino), parte della settimana comunitaria, la route di Pasqua e la route estiva.

Dopo il poco tempo come capi unità vediamo:

- la necessità del clan ad appassionarsi maggiormente al roversismo/scoltismo. Spesso il clan viene visto come un dovere da svolgere e non come un'opportunità da cogliere. Si tende quindi, anche nelle proposte che vengono fatte, a minimizzare l'impegno piuttosto che a cercare dei modi per vivere assieme quest'avventura. È quindi importante riscoprire che cos'è il Clan per ciascuno di noi.
- come naturale risposta alla crescita del desiderio di partecipare e il vivere questa comunità, il bisogno di trovare dei tempi più consoni per vivere al meglio le attività di Clan
- l'urgenza di riscoprire alcuni degli elementi caratterizzanti del roversismo/scoltismo (route, hike, capitolo, veglia rover, ...) puntando maggior attenzione alla proposta scout racchiusa nel metodo
- il bisogno di creare un maggiore clima di condivisione all'interno della comunità, superando una paura generalizzata di esprimere la propria opinione causata dal modo in cui la comunità ma anche ciascun singolo affronta la discussione

Prerogativa di quest'anno sarà inoltre quella di accompagnare le 3 ragazze dell'ultimo alla partenza rispettando i loro tempi e le esigenze della comunità C/F, in modo da permettere loro di lasciare un segno importante in questo momento di cambiamento. Riteniamo infine necessario un maggior coinvolgimento dell'assistente di gruppo all'interno delle attività della comunità, occasione per i ragazzi (e per noi capi) di avere un'importante figura di confronto.

Gli obiettivi proposti nelle varie sezioni del programma seguono lo schema classico dei 4 punti che caratterizzano la vita R/S, ovvero Comunità, Fede, Strada, Servizio. L'utilizzo di questo schema è il tassello che unisce il modo di camminare di novizi/novizie e rover/scolte.

Obiettivi della comunità C/F

Comunità

- Riteniamo che, in virtù delle esperienze condivise che hanno creato rapporti profondi – che ci permettono di dirci cose vere – vogliamo creare amicizie più strette tra i vari componenti del Clan/Fuoco. Riteniamo inoltre che all'interno dell'unità le persone condividono raramente le loro capacità/doti/qualità. La settimana comunitaria rappresenta a nostro avviso un importante strumento per conoscerci meglio.
- Crediamo nell'importanza del punto della strada ed esprimiamo la necessità di confrontarci con esso e di tenerlo costantemente aggiornato, essendo esso strumento privilegiato per conoscerci meglio. Esso è uno strumento già ben utilizzato all'interno del nostro clan, e ci siamo accorti che per renderlo più efficace è necessaria una maggiore condivisione e verifica. Vogliamo quindi, nella prima parte dell'anno, riscoprirlo seguendo le linee guida del nuovo regolamento (schematizzazione nelle quattro dimensioni relazionali: la relazione con se stessi, con gli altri, con Dio e con il mondo). Ci impegniamo poi a condividerlo con cadenza trimestrale con il resto della comunità, scegliendo in ogni occasione un particolare obiettivo da verificare per ognuno dei quattro punti.

Fede

- Entro la route invernale una pattuglia sceglierà una figura di riferimento attuale e alla nostra portata che ci possa accompagnare nel cammino di fede di quest'anno. Verrà poi strutturato un percorso di catechesi che ruota intorno a quella persona, in cui saranno inseriti incontri con persone significative ad essa collegati, utile strumento per approfondire la nostra fede.
- Esprimiamo la necessità di un confronto con gli altri giovani della nostra età, scout e non. Riteniamo che la Route delle Tende sia un'attività utile a questo fine e concorde con l'obiettivo di riscoprire la dimensione associativa che ci siamo proposti quest'anno come gruppo. A questo fine saranno rivalutate e (se caso) inserite nei punti della strada dei singoli i vari eventi, associativi (cantieri, workshop, ROSS, ...) e non (ritiri spirituali, incontri zionali e diocesani, ...), offerti ai giovani della nostra età.

Servizio

- Dal confronto tra i componenti del Clan emerge entusiasmo, voglia e spontaneità nel fare servizio, vissuto come punto principale del roverismo/scoltismo. Questo è stato anche il tema dell'ultima route estiva che ci ha visti partecipi di diverse esperienze di servizio presso alcune associazioni della città di Genova. Al fine di non perdere questa sana abitudine, ci proponiamo di vivere durante l'anno almeno una nuova esperienza di servizio.
- Alcuni di noi hanno svolto un servizio extra-associativo negli anni passati. Alcuni di questi servizi si sono rivelati stimolanti mentre altri piuttosto deludenti. Per permettere ai componenti del clan, a cui viene chiesto di svolgere nel corso dell'anno un servizio extra-associativo, di vivere un'esperienza significativa, ci prefiggiamo l'obiettivo di scoprire anche altri servizi presenti nella realtà territoriale.
- Crediamo sia importante ed arricchente condividere maggiormente le esperienze di servizio all'interno del Clan per poterci aiutare a vicenda nel nostro fare servizio. Ci impegniamo quindi a riservare degli spazi in cui oltre a verificare il servizio fatto e il

modo di ciascuno di fare servizio, si possano condividere anche i problemi e le difficoltà che ciascun servizio presenta.

Strada

- Il Clan manifesta il bisogno di riscoprire il fare strada rispettando i limiti di tutti. Non essendo abituati a fare strada, ci proponiamo di riabituarci a camminare con gradualità, evitando esperienze troppo faticose almeno in una prima fase.
- Dopo aver vissuto una route estiva di servizio lo scorso anno ci piacerebbe proporre una Route di strada che rispetti i limiti di ciascun componente del Clan. Tra le proposte saremmo interessati a una route di Servizio e Fede (percorrendo ad esempio una parte del Cammino di Santiago de Compostela?).

Altri obiettivi

- Abbracciando l'obiettivo di gruppo, si impegniamo a mantenere l'impegno di condividere le attività di Clan scrivendo dei brevi articoli riguardanti le attività che verranno pubblicati online sul sito del gruppo e/o diffusi tramite il giornalino del gruppo.
- Ci impegniamo infine, in riferimento all'obiettivo di gruppo, di valorizzare la stampa associativa, sia passivamente (come strumento da utilizzare), sia, nel caso si facessero Capitoli o altre attività particolarmente significative, attivamente (tramite l'invio alle redazioni di materiale).

Realizzazione degli obiettivi – Proposte

- Al fine di conoscerci meglio, proponiamo piccole attività in cui ognuno porta un qualcosa di sé (una parola che sintetizzi la propria settimana, un'esperienza che vuole condividere con il Clan...), giochi in cui si condividano le proprie idee e ci si metta in gioco con spontaneità e attività in cui ognuno presenta se stesso tramite un'attività che lo caratterizza.
- Al fine di rendere ogni componente protagonista della vita della comunità, tutte le attività verranno preparate a piccoli gruppetti, strumento utile inoltre per la conoscenza reciproca.
- Scelta di alcuni temi (politici): analizzarli, informarsi, discuterne

Obiettivi della comunità di noviziato

Comunità

- Accompagnare i ragazzi nel passaggio tra reparto e clan;
- Creare dei rapporti veri, profondi tra ogni componente del noviziato, evitando che l'unico collante del loro stare insieme sia basato solo sul ridere e scherzare;
- Affidarsi alla correzione fraterna come strumento di crescita;
- Aumentare il senso di autonomia, autogestione responsabilità e indipendenza in ogni ragazzo attraverso la partecipazione attiva (idee, organizzazione) nelle attività;
- Far sì che in ogni attività ci sia un momento organizzato dai ragazzi, facendoli anche lavorare a coppie per aumentare il legame fra di loro (Obiettivo di gruppo);
- Usare la sede, la sua sistemazione come uno strumento di unione, coesione (Alessandra ha poltrone/divano);
- Confronto e discussione: strumenti per discutere e riflettere e crescere (es. PdS;)
- Crescere divertendosi: inserire sempre dei momenti gioiosi nei quali si fanno attività serie

Servizio

- Far capire il VERO significato di fare servizio e la differenza con il volontariato; gettare le basi per il futuro, per il noviziato, per la carta di clan;
- Accompagnare ad ogni momento di servizio una verifica, un confronto per far emergere le difficoltà ma anche le occasioni di crescita che questo ha portato;
- Strumento per aprire la mente, per vedere nuove realtà, per uscire dal mondo dorato in cui si vive;
- Strumento della fede, per mettersi al servizio degli altri, in modo gratuito;
- Rendersi disponibili per le attività di branco e gli oratori (obiettivo di gruppo)
- Rendersi disponibili per il servizio in branco (obiettivo di gruppo)
- Attività di pulizia bosco o simile (obiettivo di gruppo)

Strada

- Strumento per apprezzare, rispettare e tutelare il creato (obiettivo di gruppo);
- Strumento per vivere dei rapporti veri, nella fatica e nelle difficoltà emerge il vero amino di ognuno;
- Punto della strada: strumento di verifica della propria crescita, in tutti gli ambiti della vita quotidiana;
- Per riscoprire la vera natura delle cose, per ridurre il superfluo, riscoprire l'essenziale;

- Strumento per sviluppare il senso di sacrificio;
- Inserire in ogni uscita un momento di strada.
- Utilizzare gli articoli della rivista associativa come spunto per dibattito, senza cadere nel banale

Fede

- Vivere la fede: ascoltare e agire: vivere esperienze di testimonianza forti che facciano vedere con mano il concretizzarsi della parola del Signore; agire: far sì che quanto ascoltato nel Vangelo diventi concreto;
- Utilizzo dell'AE come strumento per una nuova visione della fede;
- Uso della catechesi per una riscoperta della legge scout;
- Lasciar l'organizzazione del momento di preghiera ai ragazzi
- PORTARE UN PO' DELLA MIA FEDE E DEL MIO ESSERE SCOUT NELLA VITA QUOTIDIANA
- Iniziare a conoscere il Salterio: vivere la messa nelle uscite il sabato, e iniziare la domenica con le lodi;
- Nella seconda metà dell'anno verificare il rapporto con la preghiera con l'uso del Salterio

Altri obiettivi

- Utilizzo maggiore del sito (Postare foto e articoli delle attività di noviziato, circolari di noviziato)

Fatto dallo staff di clan e di noviziato 2010/2011 domenica 28 novembre 2010

Buona strada

Fabio – Maria – Attilio – Valentina

Buona caccia e buona strada

La comunità dei capi del gruppo Sondrio 1°